

NOIDIO GOLD 10 EC

Agrimix s.r.l.

N° Versione: 2.3

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di emissione: 02/12/2024

Data di stampa: 12/12/2024

S.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	NOIDIO GOLD 10 EC
Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contains cyclohexanone)
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	CONCENTRATO EMULSIONABILE Fungicida sistemico ad attività preventiva, curativa e bloccante – uso professionale
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	Agrimix s.r.l.
Indirizzo	Via Campobello 1 - 00071 - Pomezia (RM) Italia
Telefono	06 5296221
Fax	06 5291422
Sito web	www.agrimix.com
Email	info@agrimix.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Avvelenamento 24H Tel. 02-66101029 CAV Niguarda MI
Telefono di Emergenza	vedere al punto 4.3
Altri numeri di emergenza telefonica	Emergenza Trasporti - Tel.(24H) 800 452661 Centro Nazionale del SET

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]	H226 - Liquido e vapori infiammabili., H361d - Tossicità per la riproduzione 2, H411 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2
---	--

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
-------------------------	---

PAROLA SEGNALE	ATTENZIONE
----------------	------------

Dichiarazioni di Pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P202	Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze.
P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio**Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento**

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
------	--

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.34590-94-8 2.252-104-2 3.Non Disponibile 4.01-2119450011-60-XXXX 01-2119991100-47-XXXX	<80	<u>1-(2-methoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol</u>	STOT - SE (. Resp. Irr) di categoria 3, STOT - SE (Narcosi) Categoria 3; H335, H336, EUH019 ^[1]
1.108-94-1 2.203-631-1 3.606-010-00-7 4.01-2119453616-35-XXXX	<15	<u>cyclohexanone</u>	Liquido e vapori infiammabili., Tossicità acuta (Inalazione) 4; H226, H332 ^[3]
1.66246-88-6 2.266-275-6 3.613-317-00-X 4.Non Disponibile	<15	<u>penconazole</u>	Tossicità acuta (Oral) 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H361d, H302, H410 ^[3]
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L		

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

NOIDIO GOLD 10 EC

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. » Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. » Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. » La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> » Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. » Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). » Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> » Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. » Altre misure sono normalmente necessarie.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> » Se deglutito, non indurre vomito. » In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. » Osservare il paziente attentamente. » Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. » Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. » Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO

Numero telefonico di emergenza: Bologna Osp. Maggiore 051-333333 Catania Osp. Garibaldi 095-254409 Cesena Osp.M.Bufalini 0547-352111 Chieti Osp. SS.Annunziata 0871-3581 Genova Osp.S.Martino 010-352808 La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111 Lecce Osp. V.Fazzi 0832-661111 Milano Osp. Niguarda – Cà Grande 02-66101029 Napoli Osp.Cardarelli 081-5453333 Napoli Facoltà Medicina 081-5661111 Pesaro Osp. Civile S.Salvatore 0721-3611 Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301 Roma Osp.Policlinico Gemelli 06-3054343 Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101 Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633 Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360 Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

- » Schiumogeni.
- » Polvere chimica secca.
- » BCF (ove le normative lo consentano)
- » Diossido di carbonio.
- » Acqua spruzzata o nebulizzata – solo per grossi incendi.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità incendio	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> » Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. » Può reagire violentemente o esplosivamente. » Indossare un respiratore più guanti protettivi. » Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. » Combattere le fiamme da una distanza di sicurezza, con un'adeguata copertura. » Se sicuro, spegnere le attrezzature elettriche fino a che il vapore dell'incendio non è stato rimosso. » Usare uno spruzzo sottile d'acqua per controllare le fiamme e raffreddare l'area adiacente. » Evitare di spruzzare acqua su pozze di liquido. » NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. » Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. » Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio.
Pericolo Incendio/Explosione	<ul style="list-style-type: none"> » Liquidi e vapori sono infiammabili. » Moderato rischio di incendio quando esposti a fiamme o calore. » I vapori formano un miscela esplosiva con l'aria. » Moderato pericolo di esplosione quando esposti a fiamme o calore. » I vapori possono viaggiare per una distanza considerevole dalla fonte d'ignizione. » Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, con violenta rottura dei contenitori.

Continued...

NOIDIO GOLD 10 EC

- Bruciando, può emettere fumi tossici di monossido di carbonio (CO).
- Include prodotti di combustione:
- Diossido di carbonio (CO₂)
- Monossido di carbonio (CO)
- Cloruro di idrogeno
- Fosgene
- Ossidi di nitrogeno (NO_x)
- Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione. ▸ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▸ Evitare di respirare i vapori ed il contatto con pelle e occhi. ▸ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▸ Contenere e assorbire piccole quantità con vermiculite o altro materiale assorbente. ▸ Asciugare. ▸ Raccogliere i residui in un contenitore infiammabile.
Grosse perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▸ Allontanare il personale e muoversi sopravvento. ▸ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▸ Può reagire violentemente o esplosivamente. ▸ Indossare respiratore e guanti protettivi. ▸ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua ▸ Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi in un luogo protetto). ▸ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▸ Aumentare la ventilazione. ▸ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▸ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore. ▸ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▸ Usare soltanto pale antiscintilla ed attrezzature a prova di esplosione. ▸ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▸ Assorbire il prodotto rimanente per con sabbia, terra o vermiculite. ▸ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione. ▸ Lavare l'area e prevenire che la perdita entri negli scarichi. ▸ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvertire i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▸ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. ▸ NON tagliare, forare, graffiare, saldare o altre operazioni simili su e nelle vicinanze dei contenitori. ▸ NON concentrare per evaporazione, o evaporare gli estratti fino all'essiccazione, poiché i residui possono contenere un perossido esplosivo con potenziale di DETONAZIONE. ▸ Anche qualsiasi scarica statica rappresenta una fonte di pericolo. ▸ Prima di qualsiasi processo di distillazione rimuovere le tracce di perossidi agitando una soluzione acquosa con eccesso al 5% di solfato di ferro. ▸ La distillazione produce un etere non inibito, con considerevole aumento dei pericoli a causa del rischio di formazione di perossido durante lo stoccaggio. ▸ Aggiungere un inibitore ad ogni distillato come richiesto. ▸ La sostanza accumula perossidi che possono diventare pericolosi solo se evapora o è distillata o trattata in maniera tale da concentrare perossidi. Le sostanze si possono concentrare intorno all'apertura del contenitore per esempio. ▸ L'acquisto di sostanze chimiche perossidabili dovrebbe essere limitato per assicurare che le sostanze chimiche siano usate completamente prima che possano diventare perossidate. ▸ Una responsabile dovrebbe mantenere un inventario di sostanze chimiche perossidabili o indicare nell'inventario chimico generale quali sono le sostanze chimiche soggette a perossidazione. Dovrebbe essere determinata una data di scadenza. ▸ La sostanza chimica dovrebbe essere trattata o avere i perossidi rimossi o eliminata prima della data di scadenza.
-----------------------------	--

Continued...

NOIDIO GOLD 10 EC

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ La persona o il laboratorio che riceve la sostanza chimica dovrebbe annotare la data di arrivo sulla bottiglia. Dovrebbe essere inoltre annotata la data di apertura del contenitore. ▶ I contenitori non aperti ricevuti dal fornitore dovrebbero essere sicuri per l'immagazzinamento per 18 mesi. ▶ Contenitori aperti non dovrebbero essere tenuti immagazzinati per più di 12 mesi. ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando si è a rischio di sovraesposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in buche e pozzi neri. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. ▶ Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Evitare la generazione di elettricità statica. ▶ Non usare secchi di plastica. ▶ Scaricare a terra tutte le linee e gli equipaggiamenti. ▶ Usare attrezzi antisintilla quando si usa. ▶ Evitare il contatto con materiale incompatibile. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non si usano. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ✦ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ✦ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ✦ Rispettare le procedure di sicurezza sul lavoro. ✦ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ✦ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per assicurare condizioni di lavoro sicure.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✦ Conservare nei contenitori originali in un'area di immagazzinaggio abilitata ai liquidi infiammabili. ✦ NON conservare in pozzi, depressioni, sotterranei o aree dove i vapori possano rimanere intrappolati. ✦ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ✦ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ✦ Conservare lontano da materiali incompatibili in un'area fresca, asciutta, ben ventilata. ✦ Proteggere i contenitori dai danni fisici e controllare regolarmente per perdite. ✦ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	<p>Imballare come raccomandato dal produttore. I contenitori di plastica possono essere usati solo se approvati per i liquidi infiammabili. Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✦ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile. (ii): Laddove il contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite. ✦ Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C) ✦ Per un prodotto fabbricato che necessita di essere mescolato prima dell'uso e avente una viscosità di almeno 20 cSt (25 gradi C) <p>(i):stoccaggio con coperchio removibile; (ii):Contenitori con chiusure a frizione e (iii): possono essere usati tubi e cartucce a bassa pressione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✦ Laddove venga utilizzata una combinazione di imballaggi, e gli imballaggi interni siano di vetro, ci deve essere sufficiente materiale protettivo inerte di assorbimento per assorbire ogni perdita, a meno che l'imballaggio interno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica.
Incompatibilità di stoccaggio	<p>In determinate condizioni, i glicol-eteri possono formare perossidi. In presenza di basi forti o di sali di basi forti, a temperature elevate, esistono potenziali reazioni che possono sfuggire al controllo. Evitare il contatto con l'alluminio. Può verificarsi emissione di idrogeno.</p> <p>Evitare la reazione con agenti ossidanti</p>

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

Continued...

NOIDIO GOLD 10 EC

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	1-(2-methoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol	(2-Metossimetiletossi)-propanolo	308 mg/m ³ / 50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Pelle
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	1-(2-methoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol	Dipropyleneglycol monomethylether	308 mg/m ³ / 50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	1-(2-methoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol	(2-Methoxymethylethoxy)propanol	100 ppm	150 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr; CNS impair
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	cyclohexanone	Cicloesano	40,8 mg/m ³ / 10 ppm	81,6 mg/m ³ / 20ppm	Non Disponibile	Pelle
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIEP)	cyclohexanone	Cyclohexanone	40.8 mg/m ³ / 10 ppm	81.6 mg/m ³ / 20ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di Esposizione Professionale Italia	cyclohexanone	Cyclohexanone	20 ppm	50 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: Eye & URT irr

LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
1-(2-methoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol	Dipropylene glycol methyl ether	150 ppm	1700 ppm	9900 ppm
cyclohexanone	Cyclohexanone; (Ketoexamethylene)	60 ppm	830 ppm	5000 ppm

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
1-(2-methoxy-1-methylethoxy)propan-2-ol	600 ppm	Non Disponibile
cyclohexanone	700 ppm	Non Disponibile
penconazole	Non Disponibile	Non Disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Per liquidi infiammabili e gas infiammabili, possono essere necessari un sistema di ventilazione di scarico locale o un sistema a ventilazione chiusa. Le attrezzature di ventilazione devono essere resistenti alle esplosioni. Gli agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.	
	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:
	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min)
	aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (50-100 f/min.)
	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)
Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:		
Parte bassa della scala	Parte alta della scala	

Continued...

NOIDIO GOLD 10 EC

	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti
	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
	3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante
	4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale
	La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.	
8.2.2. Protezione Individuale		
Protezione per gli occhi e volto	<p>Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. Occhialini chimici.</p> <p>Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</p>	
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto	
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.	
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto	
Altre protezioni	<p>Tuta intera. Grembiule in PVC Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa. Unità di lavaggio oculare. Assicurarsi che sia facile accedere alle docce di sicurezza. Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.</p>	
Rischi termici	Non Disponibile	

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non disponibile
Tensione di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50 °C:	Non disponibile
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non disponibile

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non disponibile
Densità relativa a 20 °C:	0.96-1.00

NOIDIO GOLD 10 EC

Viscosità dinamica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non disponibile
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	4,2-5,9 (1% acqua)
Densità di vapore a 20 °C:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	Miscibile in acqua
Proprietà di solubilità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	66 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	360 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni:**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

Proprietà esplosive:	Non esplosivo (basato sui componenti)
Proprietà ossidanti:	Non ossidante (basato sui componenti)
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non disponibile
Calore di combustione:	Non disponibile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non disponibile
Indice di rifrazione:	Non disponibile

Per quanto riguarda le restanti caratteristiche, i dati non vengono presentati perché non disponibili, in accordo con gli studi di registrazione e le caratteristiche intrinseche dei prodotti.

SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Precauzione	Precauzione	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

NOIDIO GOLD 10 EC

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A - Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B - Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C - Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D - Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- IARC: Cicloesanone (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere al feto.

E - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H - Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:**Effetti acuti (Penconazolo):**

Corrosione/ Irritazione della pelle: Non irritante (Coniglio)
Corrosione/ irritazione degli occhi: Non irritante (Coniglio)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Informazioni non disponibili
Sensibilizzazione della pelle: non sensibilizzante (porcellino d'india)

Effetti cronici (Penconazolo):

Mutagenicità: Non osservata
Cancerogenicità: Non osservata
Tossicità per la riproduzione: Possibile sviluppo di effetti tossici
STOT- esposizione singola: Non dimostrata
STOT-esposizioni ripetute: Non dimostrata
Pericolo aspirazione: Nessuna informazione disponibile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

NOIDIO GOLD 10 EC

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Penconazole (ISO) CAS: 66246-88-6 EC: 266-275-6	DL50 orale	971 mg/kg b.w. < 2000 mg/kg b.w.	Coniglio Ratto
	DL50 cutanea	>3000 mg/kg b.w.	Ratto
	CL50 inalazione	> 4.05 mg/L di aria (4 h)	Ratto
Cicloesanone CAS: 108-94-1 EC: 203-631-1	DL50 orale	1890 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	9510 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L	

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	5805,78 mg/kg (Metodo di calcolo)	0 %
Cutanea	8661,42 mg/kg (Metodo di calcolo)	0 %
Inalazione	86,61 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	0 %

11.2 Informazioni su altri pericoli:**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Prodotto:**

Tossicità per i pesci :

CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 6,8 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 36 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:

CE50r Desmodesmus subspicatus (alga verde): 7,9 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

NOEC Desmodesmus subspicatus (alga verde): 1 mg/l

End point: Velocità di crescita

Tempo di esposizione: 72 h

Componenti:

penconazolo (ISO):

Tossicità per i pesci :

CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 1,3 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto :

Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati :

Svuotare i contenuti residui. Risciacquare tre volte i contenitori. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

N. (codice) del rifiuto smaltito :

confezioni non ripulite - 15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:

NOIDIO GOLD 10 EC



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S (contiene Cicloesanone)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Tunnel restrizione codice: (-)
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S (contiene Cicloesanone)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Inquinante marino: si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
 LQ: 5 L
 Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S (contiene Cicloesanone)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
 Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoloso per l'ambiente: si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REACH-Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII):

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 3 - cicloesanone

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59): Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile

Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione): Non applicabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV): Non applicabile

NOIDIO GOLD 10 EC

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

Altre legislazioni:

Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (2020/878/EU)

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H361d: Sospettato di nuocere al feto.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H302 +H332 - Nocivo se ingerito, o se inalato.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Resp. Irr. 3: H335 Può irritare le vie respiratorie - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Procedura di classificazione:

Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo

Repr. 2: Metodo di calcolo

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Altre informazioni: non disponibili